

COMUNICATO STAMPA

CON FONDAZIONE CRT E COMUNITÀ SAN PATRIGNANO TORNA NELLE SCUOLE LA CAMPAGNA “WEFREE” CONTRO IL DISAGIO GIOVANILE Oltre 5000 gli studenti coinvolti in Piemonte e Valle d’Aosta Per la prima volta le attività di prevenzione si allargano anche ai giovanissimi delle classi seconde medie

24 gennaio 2022 - Al via dal 1 febbraio per 5.000 studenti piemontesi e valdostani la campagna di prevenzione **WeFree del Progetto Diderot della Fondazione CRT**, realizzata dalla **Comunità San Patrignano**. La nuova edizione, che ha ricevuto numerose richieste di partecipazione, coinvolgerà sino a metà maggio gli studenti delle scuole medie e degli istituti superiori di tutte le province del Piemonte e della Valle d’Aosta.

Nelle **scuole secondarie di primo grado**, le cui adesioni hanno registrato un forte aumento, **per la prima volta la linea WeFree si estenderà anche alle classi seconde**.

L’obiettivo della campagna è prevenire le dipendenze e il disagio giovanile, educando i ragazzi ad affrontare la vita in modo consapevole e responsabile.

*“La scuola è lo spazio in cui le cittadine e i cittadini di domani imparano a riconoscere i valori su cui costruiranno le aspettative e i sogni che li accompagneranno per tutta la vita – sottolinea il Presidente della Fondazione CRT **Giovanni Quaglia** -. Per questo la Fondazione CRT, con la Comunità di San Patrignano, rinnova, nell’ambito del progetto Diderot, la campagna ‘Wefree’ per prevenire le dipendenze e il disagio giovanile, problematiche acuitesi con la pandemia: è in classe che vanno ‘seminati’ il confronto, la consapevolezza e la speranza”.*

Secondo l’osservatorio di San Patrignano è sempre più bassa l’età del primo contatto dei ragazzi con le sostanze stupefacenti. “Sono sempre di più i giovanissimi con problemi legati a forme di disagio – spiegano Silvia Mengoli e Patrizia Russi, responsabili del progetto WeFree -. La pandemia rischia di amplificarli, intaccando la crescita degli adolescenti che devono fronteggiare nuove dinamiche di relazione e nuovi malesseri. Per questo il progetto WeFree si allarga con attività e percorsi di prevenzione mirati anche per gli alunni di seconda media”.

Le attività si svolgeranno anche quest’anno in modalità online, per dare continuità al progetto WeFree nonostante le difficoltà della pandemia. Quattro le azioni proposte agli studenti e ai loro docenti:

- i format di prevenzione **#Chiaroscuro – Reportage sulla fatica di crescere**, in cui Carolina, Melita e Federico - tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero a San Patrignano e oggi si sono reinseriti - raccontano la loro storia, i loro errori, la vita ritrovata. Dopo la visione del documentario gli studenti parteciperanno al dibattito online con i giovani protagonisti, moderato dalle giornaliste Angela Iantosca e Micaela Palmieri;
- i **webinar #Chiaroscuro live** dall’auditorium di San Patrignano;
- gli incontri/dibattiti **#Raccontami**, durante i quali alcuni ragazzi che hanno terminato il percorso in comunità porteranno la loro testimonianza agli studenti, raccontando le loro

storie personali, come siano arrivati alla tossicodipendenza e come abbiano ripreso in mano la propria vita

- i laboratori interattivi **#LatortadiFede**, in cui gli studenti saranno accompagnati in un percorso focalizzato su scelte, interessi, priorità e sogni per offrire loro spunti di riflessione, aiutarli nella conoscenza di sé e nell'individuazione dei valori importanti della vita;
- i **webinar** di approfondimento sul tema adolescenza e dipendenze, con riferimento anche alle dipendenze tecnologiche, per docenti ed educatori.

LA FONDAZIONE CRT

Da trent'anni motore di crescita e innovazione per il territorio

Ente filantropico nato nel 1991, la Fondazione CRT è la terza in Italia per entità del patrimonio. In trent'anni ha messo a disposizione del territorio 2 miliardi di euro, sostenendo oltre 40.000 progetti per l'arte, la ricerca, la formazione, il welfare, l'ambiente, l'innovazione, in tutti i 1.284 Comuni piemontesi e valdostani. Inoltre, con un investimento di oltre 100 milioni di euro, la Fondazione CRT ha interamente riqualificato le OGR di Torino, ex Officine dei treni riconvertite in un centro di sperimentazione a vocazione internazionale con tre "anime": l'arte e la cultura, la ricerca scientifica, tecnologica e industriale, il food.

In aggiunta alle erogazioni, la Fondazione CRT promuove modalità di intervento ispirate alla logica della *venture philanthropy* e dell'*impact investing*.

È attiva nelle principali reti internazionali della filantropia, come EFC (European Foundation Centre) che ha appena dato vita alla nuova realtà di Philea (Philanthropy Europe Association) ed EVPA (European Venture Philanthropy Association) e collabora con organizzazioni internazionali di rilevanza globale, tra cui le Nazioni Unite e il Rockefeller Philanthropy Advisors.

www.fondazioneCRT.it

IL PROGETTO DIDEROT DELLA FONDAZIONE CRT

La Fondazione CRT realizza il Progetto DIDEROT per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative.

14 linee didattiche per l'anno scolastico 2021/2022, tutte ideate e strutturate in doppia modalità, fisica e digitale, capaci di affiancare all'insegnamento di base, quello delle soft skills ritenute fondamentali per la crescita personale e professionale.

Il progetto, a partecipazione gratuita per le scuole, ha interessato finora 1,2 milioni di studenti per un impegno complessivo della Fondazione CRT di circa 23 milioni di euro (di cui 1,1 milioni per questa ultima edizione).